

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 85

OGGETTO: Modifica regolamento per l'attivazione ed il funzionamento del Difensore Civico del Comune di Ariano Irpino.
del Reg.

ADUNANZA del 26.10.2009

L'anno duemilanove il giorno ventisei del mese di ottobre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 19.10.2009 protocollo n. 18519 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica e in prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Puopolo Giovannantonio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 21 e sebbene invitati n. = come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	Ass
Mainiero Antonio	si		Della Croce Antonio	si	
Zecchino Ettore	si		Bongo Federico	si	
Caso Vincenzo	si		Giuliani Salvatore	si	
De Pasquale Benvenuto	si		Scaperrotta Alessandro	si	
Savino Antonio	si		Santoro Pasqualino	si	
Melito Carmine	si		Pannese Alessandro	si	
Puopolo Angelo	si		Bevere Gaetano	si	
Grasso Carmine	si		Ninfadoro Antonio	si	
Puopolo Giavannantonio	si		La Vita Giovanni	si	
Iannarone Alessandro	si		Peluso Carmine	si	
Cirillo Vincenzo	si				

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Barbara Manganiello incaricata della redazione del verbale.

Alle ore 19,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 21 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Modifica regolamento per l'attivazione ed il funzionamento del Difensore Civico del Comune di Ariano Irpino.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

PRESIDENTE:

Passiamo al decimo ed ultimo punto all'ordine del giorno: “Modifica regolamento per l'attivazione ed il funzionamento del Difensore Civico del Comune di Ariano”.

Su quest'argomento...

CONSIGLIERE PELUSO:

Siccome è stata composta la Commissione Affari Istituzionali, cioè se questo regolamento va prima in Commissione, secondo me è meglio a questo punto.

PRESIDENTE:

Consigliere Peluso forse le sfugge qualcosa, lei fa parte dell'Ufficio di Presidenza e sa bene che siamo stati diffidati da parte del Prefetto di Avellino, da parte del Difensore Civico della Regione Campania per la nomina entro quaranta giorni; diversamente, ci troveremmo ad Ariano a dover pagare un Commissario nominato dalla Regione Campania per venire a fare il Difensore Civico ad Ariano Irpino.

CONSIGLIERE PELUSO:

Perché ha fatto un grande errore, Presidente?

Perché lei che sta anche in quello stesso ufficio, sa bene che il Prefetto ha detto che dovevamo fare anche la Commissione di Inchiesta, quindi non capisco come una cosa si può mettere e una cosa no, mi dispiace Presidente.

PRESIDENTE:

Evidentemente non legge l'ordine del giorno, non legge l'ordine del giorno.

CONSIGLIERE PELUSO:

Significa che nel prossimo Consiglio che è il sedici e che è già stato stabilito, siccome c'è la Commissione, ce lo guardiamo bene, diamo parere e poi lo approviamo.

PRESIDENTE:

E' iscritto all'ordine del giorno e viene trattato oggi.

CONSIGLIERE PELUSO:

Benissimo, ai vostri ordini.

PRESIDENTE:

La proposta, siccome già nel 2005 il regolamento è stato modificato per quanto riguarda il compenso, è stato riportato al 50% del compenso precedente, cioè al minimo e questo già è stato modificato nel 2005.

Oggi noi ci apprestiamo a fare due piccole integrazioni, quali sono le integrazioni che abbiamo aggiunto?

Le integrazioni sono all'art. 3 che viene così sostituito: “il Difensore Civico è eletto dal Consiglio sulla base di candidature proposte dagli stessi interessati.

A tal fine l'Amministrazione procede alla pubblicazione di apposito avviso divulgando con ogni mezzo idoneo ad assicurare la massima diffusione.

L'avviso conterrà le seguenti indicazioni: compiti inerenti la carica, termine non inferiore a venti giorni per la presentazione delle candidature, requisiti richiesti, cause ostative, durata della carica, indennità.

Le proposte di candidatura, dovranno essere corredate da curriculum relativo alle

caratteristiche professionali e culturali e di ogni altra informazione utile per dare garanzia di probità e di competenza giuridico-amministrativa, dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause ostative previste dal presente regolamento, ovvero impegno a rimuovere quelle esistenti non oltre il termine che verrà assegnato dall'Amministrazione per l'accertamento dell'incarico, l'accettazione dell'incarico chiedo scusa.

Non oltre dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, l'ufficio competente procede all'esame delle candidature e redige una lista di quelle ammissibili. Ai fini della valutazione delle candidature pervenute viene istituita una Commissione composta dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio, dal Segretario Generale, da quattro Capigruppo Consiliari o loro delegati, di cui due di Maggioranza e due di Minoranza.

Tale Commissione entro i venti giorni successivi alla ricezione della lista delle candidature ammissibili, provvede previa definizione dei criteri di valutazione dei curricula all'individuazione dei soggetti ritenuti maggiormente idonei a ricoprire la carica, definendo una rosa di tre candidati da proporre al Consiglio Comunale per l'elezione.

L'elezione avviene a scrutinio segreto, a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati, con voto limitato ad un solo candidato entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso.

La nomina è comunicata al Difensore civico, dal Sindaco, assieme all'invito a rendere innanzi a lui entro quindici giorni dell'esecutività dell'atto consiliare di nomina, la dichiarazione di accettazione e l'impegno di adempiere alle funzioni conferitegli secondo le leggi lo Statuto Comunale ed il presente regolamento.

Il Difensore Civico entra in carica, dal momento in cui ha reso la dichiarazione di cui al comma precedente, la Giunta Comunale provvede tempestivamente alla dotazione dei mezzi necessari per l'esercizio delle sue funzioni.

L'art. 4 bis, inserito con deliberazione del Consiglio Comunale 73 del 2005 è trasfuso nel comma 11 del nuovo art. 3, è trasfuso nel comma 11 del nuovo art. 3 viene abrogato.

L'art. 8 durata in carica e rieleggibilità viene così sostituito: "l'incarico di Difensore Civico ha durata quadriennale e la rieleggibilità è consentita per una sola volta, il comma 3 dell'art. 9 viene soppresso.

Consigliere Santoro, prego.

CONSIGLIERE SANTORO:

Presidente, nell'ambito del regolamento, voi avete innanzitutto parlato di sessanta giorni di tempo. Questo cozza palesemente con la diffida.

Noi stasera andando ad approvare questo regolamento, di fatti spostiamo la nomina del Difensore Civico fra quattro, cinque mesi da come... no dobbiamo fare l'avviso, la Commissione si deve riunire, devono passare sessanta giorni come dice là, noi abbiamo l'obbligo...

PRESIDENTE:

Non dice sessanta giorni Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO:

Come dice?

PRESIDENTE:

Entro, entro, non significa sessanta giorni, significa domani mattina e sono passati i tempi.

CONSIGLIERE SANTORO:

Presidente, noi abbiamo da settembre, inizio settembre, quarantacinque giorni. Noi, entro quarantacinque giorni, dobbiamo nominare, dobbiamo, dice là nominare; la diffida, consentitemi Sindaco che la conosco un poco la diffida, l'ho letto, dobbiamo nominare il Difensore Civico.

Noi queste procedure le dovevamo fare prima, l'avete già riscritto pure voi e allora riscriviamo pure noi.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE SANTORO:

Quindi, noi su questa Commissione facciamo la stessa cosa dell'anno scorso, perché io ci tengo a specificarlo.

INTERVENTO:

Quindi, non la vogliamo fare la Commissione, ...non la vogliamo fare la Commissione.

CONSIGLIERE SANTORO:

La proposta è quella di acquisire dei curriculum, venire in Consiglio e nominarlo, perché non c'è un criterio là dentro oggettivo per la nomina, i curricula in base a quali criteri li pratici Enzo ...Assessore.

Se dobbiamo fare i curricula mi inizia a dire titoli di studio da 66 a 85 dieci punti, da 86 a 100 quindici punti, 110 e lode venti punti.

PRESIDENTE:

Lo potrà dire in Commissione quando si stabiliranno i criteri, la Commissione stabilisce i criteri, non è il Consiglio Comunale che si mette a...

CONSIGLIERE SANTORO:

Chi lo stabilisce, poi io devo venire qua?

La Commissione da chi è composta? dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio e da quattro Capogruppo.

SINDACO:

Due di Maggioranza e due di Minoranza.

CONSIGLIERE SANTORO:

Comunque, Sindaco, di fatti ci stiamo prendendo in giro. Noi dobbiamo in breve termine, nei quarantacinque giorni, addivenire ad una nomina, perché sono convinto che questo Comune ha necessità di un Difensore Civico, che tuteli le istanze della gente, perché non è possibile che voi fate gli atti amministrativi, alcuni giusti e alcuni sbagliati per i cittadini e quelli sbagliati voi non ci rimettete niente e i cittadini devono andare al TAR e devono pagare i soldi e si è verificato con una precedente Amministrazione per tutta la durata, lo abbiamo sul PIP per le revoche, le vediamo sugli altri atti.

Il Difensore Civico serve anche a questo, per tutelare i più deboli e per fare un po' di trasparenza e se lo vogliamo riportare ai quattro anni della precedente Amministrazione che non si è fatto, se è questo il motivo, ditelo.

Io ritengo che dobbiamo pubblicare immediatamente un albo e venire qua e nominarlo e

aggiungo, Presidente, in base all'art. 8 propongo una cosa, che il Difensore civico, caro Sindaco, sia una donna e mettiamo nell'avviso, no, no, no, no, io richiedo, io richiedo che all'interno del bando sia specificato che sia una donna.

Caro Presidente, lei all'art. 8, chiedo scusa, chiedo scusa non è un discrimine, non è un discrimine, Presidente, perché se è così, in base all'art. 8 dello Statuto e in base a quello che è successo in Puglia le facciamo decadere la Giunta, perché in Puglia è successo un analogo caso per la Provincia, che nello Statuto c'era scritto che veniva garantita parità tra uomini e donne, siamo tutti uomini e c'è la sentenza del TAR.

Io richiedo, proprio per garantire, per fare in modo che a questo punto venga garantito in base all'art. 8, il Comune attua tutte le condizioni di pari opportunità tra uomini e donne e dice: negli organi collegiali di Governo della città, ad eccezione del Consiglio Comunale, giustamente, perché non puoi determinare, per il quale lo stabilisce la legge, garantisce la presenza di componenti di entrambi i sessi.

Sindaco, in Giunta dove stanno entrambi i sessi? Sindaco, ma a me non interessa degli altri, a me, a me non interessa, a me non interessa ad Avellino c'è, in Provincia c'è, a Napoli, c'è alla Regione Campania, al Comune di Avellino c'è.

Rispetto a questo, proprio, come dire, per rimediare a questa mancanza di attenzione verso... io propongo come mozione, infatti, come criterio aggiuntivo di fare un bando esclusivamente per donne per garantire la pari opportunità all'interno delle istituzioni del Comune, perché lo garantisce l'art. 8 del Consiglio Comunale.

Poi se il Vicesindaco con la sua grande esperienza, come ha fatto per la caccia, ci vuol dare anche su questo delle nozioni, ci farebbe piacere delle nozioni, delle informazioni, visto che l'art. 8 è chiaro e quindi lo propongo come mozione, che il bando sia riservato esclusivamente a donne.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Santoro.
Consigliere Peluso, prego.

CONSIGLIERE PELUSO:

Il mio voto è favorevole su questo argomento solo ad una condizione, che venga limitato, venga limitato all'età, cioè nel senso che dovremmo favorire un giovane maschio o femminuccia che sia, con massimo 35 anni, perché se no poi ci ritroviamo sempre le stesse persone, quelle che non hanno necessità, per cui almeno se uno sforzo lo dobbiamo fare tutti insieme, lo facciamo ad un giovane.

Questa è la mia proposta, altrimenti voto contrario a questo regolamento.

PRESIDENTE:

Consigliere La Vita, prego.

CONSIGLIERE LA VITA:

Grazie.

Quello che diceva prima il Consigliere Santoro non è una cosa fuori dal comune, è basata, ovviamente quella considerazione, su una decisione recentissima che ripercorre una previsione statutaria di quel Comune, in cui non è stata garantita la condizione di pari opportunità.

Quindi, quando, in effetti, si fanno queste considerazioni, gradiremmo che ci fosse maggiore attenzione, Assessore Pratola su questa, su questa mozione che il Consigliere Santoro ha prospettato.

È una questione molto, molto seria, che obbligherebbe il Comune, l'Ente,

l'Amministrazione a creare queste condizioni e per farlo occorre ovviamente praticare questo principio all'interno degli organi collegiali non elettivi.

Quindi, stiamo attenti, però, a quello che si dice, perché non è detto che in questa Opposizione poi ci debba essere sempre e soltanto il proclama e non la determinazione conseguente, quindi non è escluso che nella valutazione di quella sentenza a cui il Consigliere Santoro si richiamava, qualcuno di noi possa effettivamente intraprendere questa iniziativa.

Quindi, lo diciamo non in termini di minacce, ma con la consapevolezza che, evidentemente, se c'è una norma, questa norma poi deve trovare concreta attuazione.

Detto questo, nel regolamento che prevede la funzione ed il funzionamento dell'istituto del Difensore Civico, che è un istituto fondamentale per la vita della Pubblica Amministrazione e della comunità che si muove intorno ad essa, io aggiungerei un emendamento, se è possibile nelle cause ostative per la nomina del Difensore Civico, quelle che sono contemplate nella proposta di regolamento che viene, che è stata appunto letta dalla Presidente del Consiglio. Tra le cause vi è, costituisce causa di decadenza l'accettazione di candidature a competizioni politiche o amministrative a qualsiasi livello e l'adesione o la partecipazione attiva a partiti o movimenti politici.

Quindi, per quanto riguarda la rimozione di queste cause, non viene indicato un termine, si parla di rimozione tempestiva delle cause ostative. Io aggiungerei in tutta franchezza, visto che ci accingiamo a nominare il Difensore Civico, perlomeno ce lo auguriamo, anche se vale quello che diceva prima il Consigliere Santoro, cioè il rischio poi di differire nel tempo questa soluzione, io aggiungerei il riferimento all'ultima competizione amministrativa, perché ci troveremo sicuramente di fronte a candidati che poi presenteranno regolarmente la domanda.

È chiaro che questa rimozione tempestiva deve essere ancorata, deve avere un aggancio giuridico ad una competizione che si è conclusa, presuppongo prima della nomina, quindi dell'approvazione stessa del regolamento.

Quindi, chiedo di valutare, ecco se tecnicamente c'è questa possibilità di emendare il regolamento nella parte in cui non specifica a quali candidature si faccia riferimento, quelle successive.

Benissimo quelle successive, è chiaro che c'è tutto il tempo poi per una rimozione tempestiva.

Io, invece, aggiungerei; che tra le cause di decadenza, venga anche specificata questa a cui facevo riferimento e poi un'ultima considerazione, è legata appunto all'attività, ma ditemi se un candidato della scorsa competizione amministrativa possa ritenersi garante della Pubblica Amministrazione?

Io non credo che siamo in questa condizione, ma non c'entra, non c'entra se è uscito o non è uscito, perché poi dopo vedremo, vedremo, vedremo sicuramente quali...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE LA VITA:

Il Presidente della Repubblica Napolitano, lo condividiamo e lo contestiamo pure quando c'è bisogno di farlo con modi e forme ci mancherebbe.

Dico, però, che valutiamo, riflettiamo su questa considerazione, così come su quella che prima il Consigliere Santoro faceva, perché Avvocato Lo Conte non è che con il sorriso, per quanto possa essere diciamo foriero di buon umore, si possa risolvere il problema, è una cosa seria, quella che diceva prima il Consigliere Santoro.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere La Vita.

Non vi sono altri interventi, Consigliere Santoro vuol porre una mozione?

Si allontanano i consiglieri Caso e Savino – Presenti n. 19 –

CONSIGLIERE SANTORO:

La mozione è individuata per quanto riguarda in base all'art. 8 dello Statuto garantendo la pari opportunità e visto che in Giunta e negli Enti, il Sindaco fino ad oggi non ha ritenuto, anche dalle Commissioni un altro poco, nominare quasi nessuna donna, ritengo che vada messa come clausola di richiesta solo, solo il gentil sesso, cioè che il concorso, l'avviso è riservato a sole donne in base all'art. 8 dello Statuto.

PRESIDENTE:

Mettiamo ai voti la mozione del Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE DE PASQUALE:

Io per segnalazioni di ...io ritengo che la proposta del Consigliere Santoro è valida quando esiste negli organismi collegiali in cui uno deve scegliere alternativamente uomini e donne e potremmo essere d'accordo su quello che dice lo Statuto sulle pari opportunità eccetera.

Ritengo che la nomina di una singola persona non possa essere preclusa, né ritengo che sia da stabilire un'età massima, un'età minima, anzi su questo settore, come Difensore Civico, io ritengo che ci vorrebbe più una figura di grande prestigio, di esperienza, che abbia fatto la sua vita stagionata e quindi viene a dirimere questioni e rinunci anche al compenso in linea di massima se vuole dare un servizio alla collettività.

Se poi lo intendiamo come nomina, che uno deve gratificare una persona per dare un compenso e che deve essere comunque dopo una nomina specificamente politica, io ritengo che questo discorso sarebbe sbagliato.

Pertanto, ritengo di non poter accettare la proposta del Consigliere Santoro, che sarebbe opportuna per altre situazioni, dove si devono nominare più di una persone, però in questo caso qua non la ritengo, per me personalmente, valida, né tanto direi di mettere un limite all'età.

IL PRESIDENTE pone ai voti la proposta del Consigliere Santoro –

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli otto, contrari 11, espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

NON APPROVA

La proposta del consigliere Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO:

Dichiarazione di voto, Presidente.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SANTORO:

Dichiarazione di voto, noi come Minoranza votiamo contrari, perché riteniamo che questo regolamento non faccia in modo, non faccia sì che si nomini nei tempi stabiliti il

Difensore Civico. Pertanto la dichiarazione di voto: questo regolamento è soltanto un modo per far sì che non si addivenga alla nomina del Difensore Civico come è stato nella precedente Amministrazione, perché è stato fatto lo stesso bando, non è stato modificato niente e non si è nominato il Difensore.

Perciò siamo contrari e inviteremo il Difensore Civico Regionale affinché proceda nella diffida e nella nomina del Commissario ad acta.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Santoro.

Consigliere Peluso, prego.

CONSIGLIERE PELUSO:

Io credo che bisogna mettere anche a votazione il mio suggerimento, se è possibile quello di agevolare i giovani, è per questo motivo che in qualche maniera formulo la proposta.

PRESIDENTE:

Nel modo come l'aveva formulata non era una mozione, Consigliere Peluso, l'aveva formulata nel desiderio di...

CONSIGLIERE PELUSO:

Modifica del regolamento.

PRESIDENTE:

Non come mozione, no Consigliere Peluso lei ha detto voto contrario, qualora non venga messo una postilla che indichi i trentacinque anni nel limite.

CONSIGLIERE PELUSO:

Perciò ...nella votazione per verificare se questa...

PRESIDENTE:

Ha detto voto contro, non ha detto mettiamo al voto.

Consigliere Peluso, prego.

CONSIGLIERE PELUSO:

Va benissimo, allora riprendo la cosa...

PRESIDENTE:

Consigliere Peluso, mozione adesso non ne può presentare, ha chiesto la parola per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PELUSO:

Non stiamo in votazione ancora.

PRESIDENTE:

Consigliere Peluso, la prego.

Consigliere La Vita ha chiesto la parola?

Consigliere siete pregati di votare.

Consigliere Peluso ho detto siamo in votazione, il Consigliere Santoro ha chiesto la

parola per esprimere il suo pensiero sul voto, lei ha chiesto la parola per...

CONSIGLIERE PELUSO:

Posso fare la dichiarazione di voto a questo punto.

Entra il consigliere Caso - Presenti n. 20 -

Si allontana il consigliere Grasso – Presenti n. 19 –

PRESIDENTE:

La dichiarazione di voto, ma non una mozione.

CONSIGLIERE PELUSO:

Benissimo faccio la dichiarazione.

Siccome questo mio suggerimento non è stato accettato da questa Maggioranza, visto e considerato che il mio suggerimento agevolava i giovani, il mio voto è contrario.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Peluso.

Passiamo alla votazione, decimo punto all'ordine del giorno: "Nomina, modifica regolamento per l'attivazione e il funzionamento del Difensore Civico del Comune di Ariano Irpino".

PRESIDENTE:

Hanno votato tutti. Chiudiamo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli undici, contrari otto, espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione, su numero diciannove consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1) Apportare al "**Regolamento per l'attivazione ed il funzionamento dell'Istituto del Difensore Civico del Comune di Ariano Irpino**", approvato con deliberazione consiliare n. 93 del 27.12.1999 e successivamente rettificato ed integrato con deliberazione C.C. n. 73 del 9.11.2005, le seguenti modifiche:

a) l'art. 3 (Nomina) viene così sostituito:

1. Il difensore civico è eletto dal consiglio comunale a scrutinio segreto a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.

2. L'elezione avviene sulla base di candidature proposte dagli stessi interessati.

3. A tal fine l'Amministrazione procede alla pubblicazione di apposito avviso, divulgato con ogni mezzo idoneo ad assicurarne la massima diffusione.

4. L'avviso conterrà le seguenti indicazioni:

a) compiti inerenti la carica;

b) termine, non inferiore a venti giorni, per la presentazione delle candidature;

e) requisiti richiesti;

d) cause ostative;

- e) *durata della carica;*
f) *indennità.*
5. *Le proposte di candidatura dovranno essere corredate da:*
a) *curriculum relativo alle caratteristiche professionali e culturali e di ogni altra informazione utile per dare garanzie di probità e di competenza giuridico - amministrativa;*
b) *dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause ostative previste dal presente regolamento, ovvero impegno a rimuovere quelle esistenti non oltre il termine che verrà assegnato dall'amministrazione per l'accettazione dell'incarico.*
6. *Non oltre dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature l'ufficio competente procede all'esame delle candidature e redige una lista di quelle ammissibili.*
7. *Tale lista, con i relativi curricula, sarà depositata per dieci giorni in visione pubblica.*
8. *Il consiglio comunale procede alla nomina del difensore civico sulla base delle proposte di candidatura e dei curricula.*
9. *Ai fini della valutazione delle candidature pervenute viene istituita una Commissione composta dal Sindaco, da Presidente del Consiglio, dal Segretario Generale, da quattro capigruppo consiliari o loro delegati, di cui due di maggioranza e due di minoranza.*
10. *La nomina è comunicata al difensore civico dal sindaco assieme all'invito a rendere innanzi a lui, entro quindici giorni dall'esecutività dell'atto consiliare di nomina, la dichiarazione di accettazione e l'impegno di adempiere alle funzioni conferitegli secondo le leggi, lo statuto comunale ed il presente regolamento.*
11. *Il difensore civico entra in carica dal momento in cui ha reso la dichiarazione di cui al comma precedente. La giunta comunale provvede tempestivamente alla dotazione dei mezzi necessari per l'esercizio delle sue funzioni.*

b) l'art. 4 bis, inserito con deliberazione C.C. n. 73/2005, viene abrogato;

c) l'art. 8 (Durata in carica e rieleggibilità) viene così sostituito:

"L'incarico di Difensore civico ha durata quadriennale e la rieleggibilità è consentita per una sola volta.";

d) il comma 3 dell'art. 9 viene soppresso.

2) Dare atto che il nuovo testo integrale del Regolamento, come sopra modificato, è quello risultante **dall'allegato A)**, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si allontana il consigliere Ninfadoro - Presenti n. 18 –

PRESIDENTE:

Per l'immediata esecutività.

PRESIDENTE:

Hanno votato tutti. Votazione chiusa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli undici, contrari sette, espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione, su numero diciotto consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE:

Grazie ai Vigili. Possono andare. Grazie.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
Giovannantonio Puopolo*

*Il Vice Segretario Generale
Barbara Manganiello*

Per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino lì.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì.....
